

**SOLVENTE PER GOMMALACCA**

Emessa il 26/05/2023 - Rev. n. 1 del 26/05/2023

1 / 20

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

Nome commerciale : SOLVENTE PER GOMMALACCA
Codice commerciale: ETIPA
Dati ISS: codice fornitore = 00384960464 - codice prodotto = PFETIPA
UFI: 9NVU-Q5P0-T99Q-1D43

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

solvente
Settori d'uso:
Usi industriali[SU3], Usi professionali[SU22]

Usi sconsigliati
Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Lombardi s.r.l.
via della Gazza Ladra, 2
56031 Bientina (PI)

1.4. Numero telefonico di emergenza

CAV Ospedale CA Granda - Nlguarda (MI) - Tel. 02-66101029
CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù Roma Piazza Sant' Onofrio, 4 00165 tel 06 68593726
Az. Osp. Univ. Foggia Foggia V.le Luigi Pinto, 1 71122 tel 0881 732326
Az. Osp. "A. Cardarelli" Napoli Via A. Cardarelli, 9 80131 tel 081 7472870
CAV Policlinico "Umberto I" Roma V.le del Policlinico, 155 00161 tel 06 49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli" Roma Largo Agostino Gemelli, 8 00168 tel 06 3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica Firenze Largo Brambilla, 3 50134 tel 055 7947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia Via Salvatore Maugeri, 10 27100 tel 0382 24444
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII Bergamo Piazza OMS, 1 24127 tel. 800 883 300
Centro antiveleni dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona», tel. 800 011 858

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:
GHS02, GHS07

Codici di classe e di categoria di pericolo:
Flam. Liq. 2, Eye Irrit. 2, STOT SE 3

Codici di indicazioni di pericolo:
H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H319 - Provoca grave irritazione oculare.

**SOLVENTE PER GOMMALACCA**

Emessa il 26/05/2023 - Rev. n. 1 del 26/05/2023

2 / 20

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.

Il prodotto si infiamma facilmente se sottoposto ad una fonte di accensione.

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.

Attenzione: l'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:
GHS02, GHS07 - Pericolo



Codici di indicazioni di pericolo:
H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H319 - Provoca grave irritazione oculare.
H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:
non applicabile

Consigli di prudenza:

Prevenzione

P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P233 - Tenere il recipiente ben chiuso.

P261 - Evitare di respirare la nebbia/i vapori/aerosol.

Reazione

P303+P361+P353 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].

P312 - In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P370+P378 - In caso d'incendio: utilizzare anidride carbonica, schiuma o polvere chimica per estinguere.

Contiene:

Isopropanolo

UFI: 9NVU-Q5P0-T99Q-1D43

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

La sostanza non ha proprietà di interferente endocrino.

I vapori possono formare una miscela esplosiva con l'aria.

I vapori possono diffondere a grandi distanze e incendiarsi.

ETANOLO

LC50 - Pesci > 100 mg/l/96h Pimephales promelas; US EPA E03-05

EC50 - Crostacei

**SOLVENTE PER GOMMALACCA**

Emessa il 26/05/2023 - Rev. n. 1 del 26/05/2023

3 / 20

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

> 100 mg/l/48h Ceriodaphnia magna, Prova statica, (valore della letteratura)
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche > 100 mg/l/72h Chlorella vulgaris, Prova statica, OECD TG 201, (valore della letteratura)
2-PROPANOLO
LC50 - Pesci
> 100 mg/l/96h Pimephales promelas_Linee Guida 203 OECD
EC50 - Crostacei > 100 mg/l/48h Ceriodaphnia Prova statica, (valore della letteratura) OECD TG 202
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche > 100 mg/l Chlorella vulgaris Prova statica OECD TG 201

ETANOLO

Biodegradabilità : aerobico, > 70 %, Risultato: Rapidamente biodegradabile., 20 d, Saggio di Sturm modificato, (valore della letteratura).

2-PROPANOLO

Biodegradabilità : Rapidamente biodegradabile., Tempo di esposizione: 5 d, aerobico Direttiva 84/449/CEE (valore della letteratura).

ETANOLO

La bioaccumulazione è improbabile.

2-PROPANOLO

Bioaccumulazione : Non ci si attende bioconcentrazione (log Pow <4).

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.1 Sostanze**

Non pertinente

3.2 Miscela

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

| Sostanza | Concentrazion e[w/w] | Classificazione | Index | CAS | EINECS | REACH |
|--------------|----------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------|---------|-----------|-------------------------------|
| Isopropanolo | >= 75 < 100% | Flam. Liq. 2, H225; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H336 ATE oral = 5.840,0 mg/kg ATE dermal = 16,4 mg/kg ATE inhal > 10.000,0mg/l/4 h | 603-117-00-0 | 67-63-0 | 200-661-7 | 01-211945 7558-25-xx xx |

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.
PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Se l'irritazione persiste, consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.
INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, chiamare subito un medico.
INGESTIONE: Consultare subito un medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.
NON indurre il vomito.

**SOLVENTE PER GOMMALACCA**

Emessa il 26/05/2023 - Rev. n. 1 del 26/05/2023

4 / 20

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Informazioni non disponibili

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio**5.1. Mezzi di estinzione****MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI**

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO**

Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**INFORMAZIONI GENERALI**

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

**SOLVENTE PER GOMMALACCA**

Emessa il 26/05/2023 - Rev. n. 1 del 26/05/2023

5 / 20

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**6.1.1** Per chi non interviene direttamente:

Allontanare le persone non equipaggiate. Utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**6.3.1** Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10.

Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita.

Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Collegare ad una presa di terra nel caso di imballaggi di grandi dimensioni durante le operazioni di travaso ed indossare scarpe antistatiche. La forte agitazione e lo scorrimento vigoroso del liquido nelle tubazioni ed apparecchiature possono causare formazione e accumulo di cariche elettrostatiche. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

**SOLVENTE PER GOMMALACCA**

Emessa il 26/05/2023 - Rev. n. 1 del 26/05/2023

6 / 20

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

I vapori sono più pesanti dell'aria e si diffondono radenti al suolo. Essi possono formare miscele esplosive con l'aria. Impedire che il prodotto penetri in canali di scarico (pericolo di esplosione).

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati. Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti. Mantenere sempre ben chiusi i contenitori. Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

7.3 Usi finali particolari

Usi industriali:
Manipolare con estrema cautela.
Stoccare in luogo ben areato ed al riparo da fonti di calore.

Usi professionali:
Manipolare con cautela.
Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,
Tenere il contenitore ben chiuso.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale**8.1. Parametri di controllo**

Relativi alle sostanze contenute:

Isopropanolo:

TLV: 200 ppm come TWA 400 ppm come STEL A4 (non classificabile come cancerogeno per l'uomo); (ACGIH 2004).

MAK: 200 ppm 500 mg/m³ Categoria limitazione di picco: II(2); Gruppo di rischio per la gravidanza: C; (DFG 2004).

- Sostanza: Isopropanolo

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 500 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 888 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Breve termine Consumatori Dermica = 319 (mg/kg bw/day)

Effetti locali Breve termine Consumatori Orale = 89 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 140,9 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 552 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 140,9 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 552 (mg/kg/Sedimenti)

STP = 2251 (mg/l)

Suolo = 28 (mg/kg Suolo)

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di



**SOLVENTE PER GOMMALACCA**

Emessa il 26/05/2023 - Rev. n. 1 del 26/05/2023

7 / 20

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

Usi industriali:

Nessun controllo specifico previsto

Usi professionali:

Nessun controllo specifico previsto

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Indossare maschera

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Informazioni del fornitore sul materiale per i guanti:

guanti adatti per la protezione contro il contatto continuo:

Materiale: gomma butilica

Tempo di penetrazione: ≥ 480 min

Spessore del materiale: 0,5 mm

guanti adatti per la protezione contro spruzzi:

Materiale: policloroprene

Tempo di penetrazione: ≥ 120 min

Spessore del materiale: 0,5 mm

guanti non adatti:

Materiale: caucciù naturale/lattice naturale, caucciù di nitrile/lattice di nitrile, cloruro di polivinile. Altri accorgimenti di protezione:

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Non respirare vapori o aerosol.

ii) Altro

Indossare normali indumenti da lavoro.

c) Protezione respiratoria

Utilizzare una protezione respiratoria adeguata (EN 14387:2008)

d) Pericoli termici

La miscela è infiammabile e deve essere tenuta lontana da eventuali fonti di calore.

Controlli dell'esposizione ambientale:

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

**SOLVENTE PER GOMMALACCA**

Emessa il 26/05/2023 - Rev. n. 1 del 26/05/2023

8 / 20

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

| Proprietà fisiche e chimiche | Valore | Metodo di determinazione |
|----------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------|--------------------------|
| Stato fisico | liquido | |
| Colore | incolore | |
| Odore | caratteristico alcoolico | |
| Soglia olfattiva | non determinato | |
| Punto di fusione/punto di congelamento | -92 °C | |
| Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione | 82 °C | |
| Infiammabilità | Liquido e vapori facilmente infiammabili. | |
| Limite inferiore e superiore di esplosività | LEL 3,3 %, UEL 19 % | |
| Punto di infiammabilità | 13 °C | ASTM D92 |
| Temperatura di autoaccensione | 363 °C | |
| Temperatura di decomposizione | non determinato | |
| pH | 7 | |
| Viscosità cinematica | non determinato | |
| Solubilità | completamente miscibile in acqua | |
| Idrosolubilità | completamente miscibile in acqua | |
| Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico) | non determinato | |
| Tensione di vapore | 4,5 kPa Temperatura: 20 °C | |
| Densità e/o densità relativa | non determinato | |
| Densità di vapore relativa | 0,781 - 0,791 g/cm ³ a 20°C | |
| Caratteristiche delle particelle | non pertinente | |

9.2. Altre informazioni**9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici**

- a) Esplosivi
- i) sensibilità agli urti
Non pertinente
- ii) effetto del riscaldamento in ambiente confinato
Non pertinente
- iii) effetto dell'accensione in ambiente confinato
Non pertinente
- iv) sensibilità all'impatto
Non pertinente
- v) sensibilità allo sfregamento
Non pertinente
- vi) stabilità termica
Non pertinente
- vii) imballaggio
Non pertinente



SOLVENTE PER GOMMALACCA

Emessa il 26/05/2023 - Rev. n. 1 del 26/05/2023

9 / 20

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

- b) gas infiammabili
- i) Tci / limiti di esplosività
Non pertinente
- ii) velocità di combustione fondamentale della fiamma
Non pertinente
- c) aerosol
Non pertinente
- d) gas comburenti
Non pertinente
- e) gas sotto pressione
Non pertinente
- f) liquidi infiammabili
Non pertinente
- g) solidi infiammabili
- i) velocità di combustione o durata di combustione per quanto concerne le polveri metalliche
Non pertinente
- ii) indicazione relativa al superamento della zona umidificata
Non pertinente
- h) sostanze e miscele autoreattive
- i) temperatura di decomposizione
Non pertinente
- ii) proprietà di detonazione
Non pertinente
- iii) proprietà di deflagrazione
Non pertinente
- iv) effetto del riscaldamento in ambiente confinato
Non pertinente
- v) potenza esplosiva, se applicabile
Non pertinente
- i) liquidi piroforici
Non pertinente
- j) solidi piroforici
- i) indicazione della possibilità che l'accensione spontanea si verifichi durante il versamento o entro cinque minuti, per quanto riguarda i solidi sotto forma di polvere
Non pertinente
- ii) indicazione della possibilità che le proprietà piroforiche possano cambiare nel tempo
Non pertinente
- k) sostanze e miscele autoriscaldanti si possono fornire le seguenti informazioni



SOLVENTE PER GOMMALACCA

Emessa il 26/05/2023 - Rev. n. 1 del 26/05/2023

10 / 20

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

- i) indicazione della possibilità che si verifichi l'accensione spontanea e che si raggiunga il massimo aumento di temperatura
Non pertinente
- ii) risultati dei test di screening di cui all'allegato I, sezione 2.11.4.2, del regolamento (CE) n. 1272/2008, se pertinenti e disponibili
Non pertinente
- l) sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua si possono fornire le seguenti informazioni
 - i) identità del gas emesso, se nota
Non pertinente
 - ii) indicazione in merito alla possibile accensione spontanea del gas emesso
Non pertinente
 - iii) tasso di evoluzione del gas
Non pertinente
- m) liquidi comburenti
Non pertinente
- n) solidi comburenti
Non pertinente
- o) perossidi organici
 - i) temperatura di decomposizione
Non pertinente
 - ii) proprietà di detonazione
Non pertinente
 - iii) proprietà di deflagrazione
Non pertinente
- iv) effetto del riscaldamento in ambiente confinato
Non pertinente
- v) potenza esplosiva
Non pertinente
- p) sostanze o miscele corrosive per i metalli si possono fornire le seguenti informazioni
 - i) metalli corrosi dalla sostanza o dalla miscela
Non pertinente
 - ii) velocità di corrosione e indicazione in merito al fatto che il riferimento sia all'acciaio o all'alluminio
Non pertinente
 - iii) riferimento ad altre sezioni della scheda di dati di sicurezza relativamente a materiali compatibili o incompatibili
Non pertinente
- q) esplosivi desensibilizzati
 - i) agente desensibilizzante utilizzato



SOLVENTE PER GOMMALACCA

Emessa il 26/05/2023 - Rev. n. 1 del 26/05/2023

11 / 20

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Non pertinente

ii) energia di decomposizione esotermica
Non pertinente

iii) velocità di combustione corretta (Ac)
Non pertinente

iv) proprietà esplosive dell'esplosivo desensibilizzato in tale stato
Non pertinente

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

a) sensibilità meccanica
Non pertinente

b) temperatura di polimerizzazione autoaccelerata
Non pertinente

c) formazione di miscele polvere/aria esplosive
Non pertinente

d) riserva acida/alcalina
Non pertinente

e) velocità di evaporazione
Non pertinente

f) miscibilità
Non pertinente

g) conduttività
Non pertinente

h) corrosività
Non pertinente

i) gruppo di gas
Non pertinente

j) potenziale di ossido-riduzione
Non pertinente

k) potenziale di formazione di radicali
Non pertinente

l) proprietà fotocatalitiche
Non pertinente

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

**SOLVENTE PER GOMMALACCA**

Emessa il 26/05/2023 - Rev. n. 1 del 26/05/2023

12 / 20

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

10.1. Reattività

Reagisce con acidi e agenti ossidanti forti.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione. Evitare temperature al di sopra di 35°, la luce solare ed ogni tipo di esposizione a fonti di calore.

Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi. riscaldamento, fiamme libere, scintille e superfici calde.

10.5. Materiali incompatibili

Acidi forti e con agenti ossidanti. Metalli alcalini. Alluminio. Ferro. Ammine.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute (ossido di carbonio).

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**

ATE(mix) oral = ∞
ATE(mix) dermal = ∞
ATE(mix) inhal = ∞

(a) tossicità acuta: Isopropanolo: Orale, specie ratto, razza Sherman, sesso non specificato, LD50 5,84 g/kg bw

**SOLVENTE PER GOMMALACCA**

Emessa il 26/05/2023 - Rev. n. 1 del 26/05/2023

13 / 20

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Inalatoria, specie ratto, razza Fischer 344, sesso maschi/femmine, LC50 > 10000 ppm
Cutanea, specie coniglio, razza non specificato, sesso non specificato, LD50 16,4 mL/kg bw
(b) corrosione cutanea/irritazione cutanea: Isopropanolo: Non irritante
(c) gravi danni oculari/irritazione oculare: Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.
Isopropanolo: irritante
(d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Isopropanolo: Non sensibilizzante
(e) mutagenicità sulle cellule germinali: Isopropanolo: Non soddisfa i criteri per la classificazione
(f) cancerogenicità: Isopropanolo: Non soddisfa i criteri per la classificazione
(g) tossicità per la riproduzione: Isopropanolo: Non soddisfa i criteri per la classificazione
(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: Attenzione: l'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini
Isopropanolo: Può provocare sonnolenza o vertigini. - Sistema nervoso centrale
(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: Isopropanolo: Non soddisfa i criteri per la classificazione
(j) pericolo in caso di aspirazione: Isopropanolo: Nessun dato disponibile

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni
alcool isopropilico: Tossicocinetica La sostanza è facilmente assorbita dalla pelle, dagli organi digestivi e dai polmoni. La sostanza si distribuisce uniformemente in tutto l'organismo. La sostanza viene velocemente eliminata dal corpo
etanolo (alcool etilico): Tossicocinetica L'assorbimento attraverso la pelle è possibile. (valore della letteratura)

Informazioni sulle vie probabili di esposizione
Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine Informazioni non disponibili
Effetti interattivi Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA**2-PROPANOLO**

LD50 (Cutanea): > 5000 mg/kg Coniglio (OECD 402)
LD50 (Orale): > 5000 mg/kg Ratto (OECD 401)
LC50 (Inalazione vapori): > 10000 ppm/6h Ratto (OECD 403)

ETANOLO

LD50 (Cutanea): > 5000 mg/kg ratto (valore della letteratura)
LD50 (Orale): > 5000 mg/kg Ratto, OECD TG 401, BPL: no, (valore della letteratura)
LC50 (Inalazione vapori): > 20 mg/l/6h ratto, Linee Guida 403 OECD (valore della letteratura)

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo
alcool isopropilico: su coniglio: non irritante (valore della letteratura) In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
etanolo (alcool etilico): su coniglio: non irritante; Linee Guida 404 per il Test dell'OECD (valore della letteratura)

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE Provoca grave irritazione oculare

alcool isopropilico: su coniglio: irritante; Linee Guida 405 per il Test dell'OECD (valore della letteratura) Provoca grave irritazione oculare.
etanolo (alcool etilico): su coniglio: irritante; Linee Guida 405 per il Test dell'OECD (valore della letteratura)
Provoca grave irritazione oculare.

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo
alcool isopropilico: Buehler Test porcellino d'India: non sensibilizzante; Linee Guida 406 per il Test dell'OECD (valore della letteratura) In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
etanolo (alcool etilico): Prova locale dei linfonodi sui topi topo: non sensibilizzante; Linee Guida 429 per il Test dell'OECD (valore della letteratura) In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**SOLVENTE PER GOMMALACCA**

Emessa il 26/05/2023 - Rev. n. 1 del 26/05/2023

14 / 20

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Sensibilizzazione respiratoria
Informazioni non disponibili

Sensibilizzazione cutanea
Informazioni non disponibili

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

alcool isopropilico: I saggi in vitro e in vivo non hanno rivelato effetti mutageni (valore della letteratura)_In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

etanolo (alcool etilico): I saggi in vitro e in vivo non hanno rivelato effetti mutageni (valore della letteratura)

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

alcool isopropilico: ratto; inalazione (vapore); 2 anni; NOAEL: 5.000 mg/m³; Linee Guida 451 per il Test dell'OECD (valore della letteratura)_In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

etanolo (alcool etilico): Test su animali non hanno rivelato nessun effetto cancerogeno. In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

alcool isopropilico: ratto; Orale; 10 settimane NOAEL (F1): 500 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno) NOAEL (F2): 500 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno); Linee Guida 416 per il Test dell'OECD_In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

ratto; Orale NOAEL (femmina gravida): 400 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno); Linee Guida 414 per il Test dell'OECD in riferimento a peso corporeo e giorno (valore della letteratura) In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

etanolo (alcool etilico): Studio di tossicità per la riproduzione su due generazioni: topo; acqua potabile; 126 giorni NOAEL ((genitori)): 13.800 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno); Linee Guida 416 per il Test dell'OECD_In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Teratogenicità

ratto; Orale NOAEL: 5.200 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno) (valore della letteratura)_etanolo (alcool etilico): ratto; Inalazione NOAEL: 39 mg/l; Linee Guida 414 per il Test dell'OECD (valore della letteratura)_etanolo (alcool etilico): In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità Informazioni non disponibili

Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie Informazioni non disponibili

Effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA Può provocare sonnolenza o vertigini

propan-2-olo; alcool isopropilico: Può provocare sonnolenza o vertigini.

etanolo (alcool etilico): La sostanza o la miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio, per esposizione singola.

Organi bersaglio Informazioni non disponibili

Via di esposizione Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

alcool isopropilico: La sostanza o miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio specifico, per esposizione ripetuta.propan-2-olo; alcool isopropilico: ratto; inalazione (vapore); 90 d; NOEC: 5000 ppm; Linee Guida 413 per il Test dell'OECD In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. (valore della letteratura)

etanolo (alcool etilico): La sostanza o miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio specifico, per esposizione ripetuta.

etanolo (alcool etilico): ratto; Orale; Tossicità subcronica NOAEL: 1.730 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e

**SOLVENTE PER GOMMALACCA**

Emessa il 26/05/2023 - Rev. n. 1 del 26/05/2023

15 / 20

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

giorno) LOAEL: 3.160 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno); Linee Guida 408 per il Test dell'OECD
Organi bersaglio: Fegato Sintomi: Disturbi del fegato In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. (valore della letteratura)

Organi bersaglio Informazioni non disponibili
Via di esposizione Informazioni non disponibili

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Relativi alle sostanze contenute:

Isopropanolo:

VIE DI ESPOSIZIONE: La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione dei suoi vapori.

RISCHI PER INALAZIONE: Una contaminazione dannosa dell'aria sarà raggiunta abbastanza lentamente per evaporazione della sostanza a 20°C; tuttavia, per nebulizzazione o per dispersione, molto più velocemente.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE: La sostanza è irritante per gli occhi e il tratto respiratorio. La sostanza può determinare effetti sul sistema nervoso centrale, causando depressione. L'esposizione molto superiore all'OEL può portare ad uno stato di incoscienza.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE RIPETUTA O A LUNGO TERMINE: Il liquido ha caratteristiche sgrassanti la cute.

RISCHI ACUTI/ SINTOMI

INALAZIONE Tosse. Vertigine. Sonnolenza. Mal di testa. Mal di gola. Vedi Ingestione.

CUTE Cute secca.

OCCHI Arrossamento.

INGESTIONE Dolore addominale. Difficoltà respiratoria. Nausea. Stato d'incoscienza. Vomito. (Inoltre vedi Inalazione).

NOTE L'uso di bevande alcoliche esalta l'effetto dannoso.

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 5840

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 16,4

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) > 10000

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, la sostanza non è elencata nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche**12.1. Tossicità****ETANOLO**

LC50 - Pesci > 100 mg/l/96h Pimephales promelas; US EPA E03-05

EC50 - Crostacei

> 100 mg/l/48h Ceriodaphnia magna, Prova statica, (valore della letteratura)

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche > 100 mg/l/72h Chlorella vulgaris, Prova statica, OECD TG 201, (valore della letteratura)

2-PROPANOLO

LC50 - Pesci

> 100 mg/l/96h Pimephales promelas_Linee Guida 203 OECD

EC50 - Crostacei > 100 mg/l/48h Ceriodaphnia Prova statica, (valore della letteratura) OECD TG 202

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche > 100 mg/l Chlorella vulgaris Prova statica OECD TG 201

Tossicità acuta Fattore M = 1

Tossicità cronica Fattore M = 1

**SOLVENTE PER GOMMALACCA**

Emessa il 26/05/2023 - Rev. n. 1 del 26/05/2023

16 / 20

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità**ETANOLO**

Biodegradabilità : aerobico, > 70 %, Risultato: Rapidamente biodegradabile., 20 d, Saggio di Sturm modificato, (valore della letteratura).

2-PROPANOLO

Biodegradabilità :Rapidamente biodegradabile., Tempo di esposizione: 5 d, aerobico Direttiva 84/449/CEE (valore della letteratura).

Relativi alle sostanze contenute:

Isopropanolo:

Rapidamente biodegradabile

Ossigeno teorico 2400 mg/g

12.3. Potenziale di bioaccumulo**ETANOLO**

La bioaccumulazione è improbabile.

2-PROPANOLO

Bioaccumulazione : Non ci si attende bioconcentrazione (log Pow <4).

Relativi alle sostanze contenute:

Isopropanolo:

Non ci si attende bioconcentrazione

12.4. Mobilità nel suolo

Molto mobile nei terreni. Non si prevede adsorbimento nel suolo.

Relativi alle sostanze contenute:

Isopropanolo:

Il prodotto è più leggero dell'acqua ed è completamente miscibile a 20°C.

Si disperde per evaporazione entro un giorno. Grandi volumi possono penetrare nel terreno e contaminare le acque di falda.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulante e nemmeno tossica (PBT), Questa sostanza non è considerata molto persistente e nemmeno molto bioaccumulante (vPvB).

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, la sostanza non è elencata nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

**SOLVENTE PER GOMMALACCA**

Emessa il 26/05/2023 - Rev. n. 1 del 26/05/2023

17 / 20

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR. MBALLAGGI CONTAMINATI
Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**14.1. Numero ONU o numero ID**

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: 1987

Eventuale esenzione ADR se soddisfatte le seguenti caratteristiche:

Imballaggi combinati: imballaggio interno 1 L collo 30 Kg

Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno 1 L collo 20 Kg

**14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto**

ADR/RID/IMDG: ALCOLI, N.A.S.

ICAO-IATA: ALCOHOLS, N.O.S.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Classe : 3

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Etichetta : 3

ADR: Codice di restrizione in galleria : D/E

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Quantità limitate : 1 L

IMDG - EmS : F-E, S-D

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: II

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR/RID/ICAO-IATA: Prodotto non pericoloso per l'ambiente

IMDG: Contaminante marino : No

**SOLVENTE PER GOMMALACCA**

Emessa il 26/05/2023 - Rev. n. 1 del 26/05/2023

18 / 20

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID: HIN - Kemler: 33 Quantità Codice di Limitate: 1 L restrizione in galleria: (D/E)

IMDG: EMS: F-E, S-D Quantità Limitate: 1 L

IATA: Cargo: Quantità Istruzioni massima: 60 L - Istruzioni Imballo: 364

Pass: Quantità massima 5 L - Istruzioni Imballo: 353

Disposizione speciale: A3, A180

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: P5c

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006
Prodotto: Punto 3-40

Sostanze contenute: punto 75

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi: non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH), In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale \geq a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH): Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012: Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam: Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma: Nessuna

Controlli Sanitari: I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

**SOLVENTE PER GOMMALACCA**

Emessa il 26/05/2023 - Rev. n. 1 del 26/05/2023

19 / 20

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche
Emissioni secondo Parte V Allegato I:
TAB. D Classe IV 85,00 %
TAB. D Classe V 15,00 %

Regolamento CE 1907/2006 (Reach), Regolamento CE 1272/2008 (CLP), D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter), D.Lgs. 152/2006 (testo Unico Ambientale), D.Lgs. 81/2008 (Testo Unico della Sicurezza).

categoria Seveso:
P5a - LIQUIDI INFIAMMABILI

REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti:
HP3 - Infiammabile
HP4 - Irritante - Irritazione cutanea e lesioni oculari
HP5 - Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione

Sostanze in Candidate List (art.59 REACH)
In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze SVHC

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni**16.1. Altre informazioni**

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3
H225 = Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H319 = Provoca grave irritazione oculare.
H336 = Può provocare sonnolenza o vertigini.

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008

H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili. Procedura di classificazione: Sulla base di dati di sperimentazione
H319 - Provoca grave irritazione oculare. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo
H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

- Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
- Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP) e successivi aggiornamenti
- Regolamento (CE) 758/2013 del Parlamento Europeo
- Regolamento (CE) 2020/878 del Parlamento Europeo
- Regolamento (CE) n. 790/2009 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 286/2011 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 618/2012 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 487/2013 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 517/2013 del Consiglio
- Regolamento (UE) n. 758/2013 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 944/2013 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 605/2014 della Commissione
- Regolamento (UE) 2015/491 della Commissione



SOLVENTE PER GOMMALACCA

Emessa il 26/05/2023 - Rev. n. 1 del 26/05/2023

20 / 20

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

-
- Regolamento (UE) n. 1297/2014 della Commissione
 - Regolamento (CE) 528/2012 del Parlamento Europeo e successivi aggiornamenti
 - Regolamento (CE) 648/2004 del Parlamento Europeo e successivi aggiornamenti
 - The Merck Index
 - Handling Chemical Safety
 - Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
 - INRS - Fiche Toxicologique
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989

Nota per l'utilizzatore:

le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione.

L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Questa scheda sostituisce e annulla tutte le precedenti